

Lettere dallo Zanskar

Gennaio 2013



N°41

“ Il viaggio è tuo padre,
quando ti sarai ritrovato,
rientrerai e la terra
sarà tua madre ”

[Detto del popolo Zanskar]

EDITORIALE

...Un campus nello Zanskar « Stagione 3 »

Come indicato nel titolo, nel 2013 stiamo entrando nel terzo anno del nostro progetto “un campus nello Zanskar” ».

Se nel 2011, avevamo ottenuto solo il sostegno della fondazione TOTAL per 5000 €, l'anno 2012 è stato coronato da successo sia in Francia che in Italia.

Finanziariamente il progetto è dunque sulla buona strada e ci teniamo **a ringraziare le seguenti fondazioni:**

- > TOTAL,
- > CDC Sviluppo Solidale
- > ALSTOM Fondazione per l'ambiente
- > Fondazione della comunità Bresciana onlus
- > Fondazione AREVA

che ci sostengono per un montante globale di **85 700 €**.

A queste fondazioni si devono aggiungere **i doni individuali** che ammontano a circa **15 000 €**

...

- 2 **NBP... Stagione 3**
- 3 **LMHS... è accaduto quest'estate**
03 • **Tè party** Settembre 2012
03 • **Poesia** per Mémé Marc
- 04 **Zanskar... brevi d'estate**
04 • **In viaggio** per lo Zanskar (parte. II)
- 06 **Accade... nelle regioni**
06 • **In Francia, negli USA, in Italia**
- 10 **Le info... che vi dobbiamo**
10 • **Bilancio** : soggiorno nello Zanskar
11 • **SFEMT** Studio & Tibet
11 • **Articolo** apparso su Géo Ado
- 12 **Zanskar... da vedere e leggere**
- 12 **Va meglio... si dice!**
12 • **Promemoria** contributi
12 • **Agenda** AG 2013



Cantiere estate 2012

Nyima (cf. page 11),
conducteur de travaux

Vanessa & Douchan (ASF)





NBP Stagione 3

... **Dobbiamo ringraziare calorosamente i collaboratori della TOTAL (Jacqueline MABILLON), ALSTOM (David BOMSEL), AREVA (Nicolas DUBECQ) membri di AaZ.**

Grazie a **Renée GIBERT** che ha iniziato il dossier **CDC Sviluppo Solidale** e i nostri **amici Italiani** per la **Fondazione della comunità Bresciana** e **Franco RIVETTA** che ha avviato il dossier.



Non dobbiamo rallentare i nostri sforzi. La nostra associazione conta 650 membri, ci saranno dunque inevitabilmente fra

di voi degli impiegati o ex impiegati di imprese che possono consentire ad AaZ di ottenere i fondi che ancora mancano.

Accedete ai vostri indirizzi!

Dopo le finanze, il cantiere:

Dalla fine del 2012, come detto nel rapporto estivo, sapevamo che era necessario un anno in più.

L'inaugurazione sarà quindi alla fine dell'estate del 2014. I ragazzi potranno entrare nei nuovi edifici loro destinati nel marzo 2015. Confermeremo questo progetto nell'autunno 2013.

Le realizzazioni del 2012 sono state le seguenti:

- **Tutti i muri in pietra nera** coperti da una pellicola protettiva in cemento armato con rete metallica d'acciaio.
- **La scala costruita in pietra nera** con una copertura protettiva in cemento.

- **La costruzione dei muri** di un edificio su tre. La costruzione dei muri degli altri due edifici è rimandata al 2013 a causa della cattiva qualità dell'attrezzatura (bulini in particolare) e dalla penuria di pietre tagliate ad angolo.
- **La messa in opera dei pali verticali** di catenatura prima della costruzione delle opere murarie in terra e in pietra dei tre edifici.

Come anticipo degli obiettivi del 2013 sono state realizzate:

- **Le toilettes a secco:** fossa delle latrine.
- **Il viale centrale:** realizzazione della recinzione dello staff quarter che consente di "disegnare" il viale centrale.
- **Lo stoccaggio del legname** che, in condizioni ottimali dell'inverno, potrà asciugarsi.
- **Infine i genitori**, come l'anno scorso, hanno portato volontariamente il loro concorso all'evoluzione del cantiere.

Grazie a **Vanessa e Douchan** per la loro formidabile implicazione.

Quest'estate è previsto:

- **la realizzazione al 100% della catenatura** in cemento armato (80 % nell'estate 2012)
- **il completamento della muratura** in granito (80 % nell'estate 2012)

- **la costruzione della muratura** in mattoni
- **la collocazione delle opere** di falegnameria
- **la collocazione del tetto**
- **la parziale realizzazione dell'elettricità** (75 %)
- **la sistemazione esterna** (25 %) e **impianto di alberi**
- **la ristrutturazione del "vecchio staff quarter"** e **attrezzatura di pannelli solari.**

L'estate 2013 vedrà la messa in opera dell'acqua negli edifici, speriamo con il concorso di almeno due carpentieri per aiutare Vanessa e Douchan.

Questo spostamento nel tempo e il concorso previsto dei due carpentieri si stima che porteranno il costo totale del progetto a 220.000 €.

Ma non si deve dimenticare che gli edifici sono al servizio del progetto educativo che dovrebbe prendere forma nel 2013, si spera con il concorso di un'équipe pedagogica che conosca perfettamente il metodo Montessori. Anche i professori delle classi LKG-UKG dovranno essere formati per un insegnamento volto al piacere di imparare e non per costrizione "a memoria".

Avremo certamente l'occasione di approfondire questi argomenti durante la nostra prossima assemblea generale a Piriac sur Mer (18-20 maggio 2013) dove sarà proiettato il film realizzato da René Coquard sui progressi del cantiere senza contare le altre sorprese degli organizzatori bretoni.

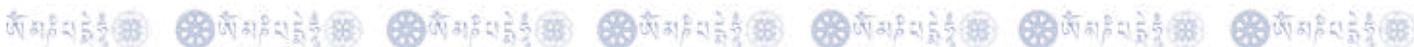
Michèle e Régine PRUNIER

In attesa di vedervi numerosi all'assemblea generale:

Buona Pasqua a tutti!
Per il bureau - **Eliane SERVEYRE**



Équipe de Construction NBP - Settembre 2012



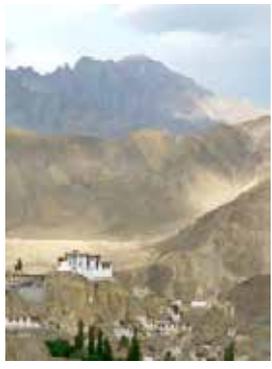


Zanskar... Brevi d'estate

In viaggio per lo Zanskar 2ª parte : Lamayuru - Kargil - Rangdun - Luglio 2011

Racconto

Marc et Ragni Pasturel, AaZ-USA



Partendo diamo un ultimo sguardo a Lamayuru e al suo monastero, dove abbiamo assistito a due giorni di festival (cham) nel quale i monaci eseguono delle danze codificate e avvincenti (cf. LZ 40 di giugno 2012, «Un voyage tape-cul mémorable»).

Comincia subito la ripida salita che porta ai 4100 m del Fotu-La. Avendo lasciato la via principale della vallata dell'Indo non ci sono più strade asfaltate, ma solo piste dissestate e polverose. E non ci rendiamo conto di quanto siamo ancora fortunati rispetto ai percorsi erosi che ci aspettano più in alto.



I paesaggi sono belli nella loro nudità, nelle loro tinte calde.

Il passo è decorato (o meglio addobbato) da una gran quantità di vecchie bandiere di preghiera ridotte a brandelli dal vento violento, propizio per diffondere queste preghiere nell'universo.



In un'altra auto ferma al colle c'è un gruppo di giovani simpatici e piuttosto esuberanti ; ci sembrano essere in un leggero stato d'ebbrezza. Però potrebbero essere anche la grandiosità del paesaggio e le raffiche di vento che li inebriano!



Affrontiamo la discesa pazientemente in quanto incrociamo o dobbiamo superare parecchi camion : ogni volta è un'esperienza da brivido!



Passiamo la prima notte (sul percorso fra Lamayuru in Ladakh e Padum in Zanskar, prima di Kargil) al «Nun Kun Deluxe Camp» di Mulbekh, famoso per la grande statua di Buddha. Si tratta di un campo tendato relativamente confortevole (materassi sul pavimento di cemento, bagno esterno, buone lenzuola, ristorante sotto una tenda riscaldata): notiamo fili



elettrici scoperti, un rischio enorme di prendere la scossa. Purtroppo così è morto, non molto tempo fa, un ex-allievo della nostra scuola.



Ci chiedono di controllare i nostri passaporti. L'ufficiale è senza uniforme, non resta che supporre che la sua identità è evidentemente conosciuta dagli autoctoni. Arriviamo infine a Kargil, la capitale amministrativa dello Zanskar. Si trova sul fiume Suru che poco più a nord confluisce nell'Indo che, come noi, arriva da Leh e attraverserà tutto il Pakistan per poi sfociare, nelle vicinanze di Karachi, nel Mar Arabico.



A Kargil è obbligatorio cambiare taxi. Lasciamo con dispiacere il simpatico e tranquillo autista ladakho per partire con un simpatico e pimpante autista mussulmano.



Éliane Serveyre,
Ragni Pasturel,
Anne-Marie Liquier

Il nostro autista ladakho

Al ritorno, per una ragione che non ci spieghiamo, possiamo invece percorrere tutto il tragitto con lo stesso autista Zanskari.



La deviazione da Kargil ci fa lasciare la regione buddhista del Ladakh e attraversare un territorio a maggioranza mussulmana, come il resto della provincia di Jammu & Kashmir. Ritorneremo in territorio buddhista nello Zanskar. Il cambiamento etnico e culturale è evidente ; comprendiamo come i ladakhpa e gli zanskarpa si augurino



Ragazze mussulmane a Kargil





da tempo un'autonomia dall'amministrazione musulmana.

Il nostro autista Kashmiro

Un altro controllo all'uscita di Kargil: i controllori sono dei bonaccioni.



Imbocchiamo ora il grande asse stradale che segue la valle del Suru, affluente dell'Indo e ci godiamo qualche tratto di strada asfaltata. Approfittiamone fintanto che dura ! Ancora un campo militare indiano, forse il decimo o il dodicesimo da quando abbiamo lasciato Leh. Siamo solo a qualche chilometro dalla frontiera



pachistana, sulla quale si fronteggiano i due eserciti.



Donna lungo la strada (non asfaltata)

Una piccola famiglia rientra dai campi con una parte del raccolto sulle spalle



Il macellaio

Donna Kashmira e i suoi figli



Ci fermiamo nella cittadina musulmana di Sankoo.

Due amici Kashmiri, mano nella mano



Prevenzione dell'AIDS in un inglese non accademico : « Riducete il numero dei vostri partner sessuali - Evitate (il) sesso (con) chi ha più partner »



Un altro macellaio chiacchierone con quattro clienti seduti di fronte a lui, tutti uomini, in uno spazio così ristretto da non esserci posto per una quinta persona, nemmeno in piedi.



Liceali al ritorno da scuola.

Nel villaggio musulmano di Sankoo ci



chiediamo come mai ci sono tanti uomini oziosi : sono disoccupati? o è un giorno di festa come gli abiti dei ragazzini parrebbero indicare?

A Sankoo Éliane, la nostra presidente che non è certo alla sua prima visita, deve insistere con il nostro autista Kashmiro perché

faccia una piccola deviazione per andare ad ammirare un basorilievo molto antico : un Buddha inciso nel fianco della montagna. E' alto 7 metri e risale al settimo o all'ottavo secolo. L'autista non ne aveva mai sentito parlare !



Questo tesoro culturale vale veramente i 45 minuti di deviazione.

E' del tutto comparabile al Buddha di Mulbekh, molto conosciuto perché si trova su una strada di grande passaggio nella valle dell'Indo. Per maggiori informazioni cercare «Chamba Kartse Khar statua Buddha sankoo».

Riprendiamo la nostra strada. Breve fermata per lo spuntino fornito dal campo dove abbiamo passato la notte.



Ogni tanto lo sguardo può ammirare dei cespugli di fiori spontanei rossi, per il resto il paesaggio è privo di vegetazione.

Il chorten segnala che entriamo in territorio buddhista, che presto saremo nel teshil dello Zaskar, nella valle del fiume che le dà il nome dove si trova Padum e la nostra scuola. Ai piedi della montagna scorgiamo il monastero di Rangdum, sulla foto si vede poco a meno che già lo si conosca. E' là vicino che passeremo



la nostra seconda notte, ancora una volta in un campo tentato.

Ma prima occorre mostrare le nostre credenziali al posto di controllo. La lista delle registrazioni è sorprendente : ci sono solo i nomi di battesimo.



Spieghiamo che « Name » sul passaporto corrisponde al nome e che è « surname » che differenzia le persone con il loro cognome. Tempo perso. La polizia saprà che Marc, Ragni, Éliane, Anne-Marie et Guy » sono passati da là...



Il campeggio ha come sfondo le spettacolari montagne gemelle Nun 7.135 m. e Kun 7.087 m. Il vento è gelido e Ragni avrà lo spiacevole ricordo d'aver avuto freddo, soprattutto perché i bagni primitivi si trovano ad una cinquantina di metri dal letto.

Dalle ore 15,30 le narratrici dell'associazione di Perreux il "Bateau Livre" guideranno i ragazzi sui sentieri dell'Himalaya attraverso una selezione di racconti.

Alle ore 18,30 la delegata Ile de France degli Incontri alla Fine del Mondo ci farà partecipi della loro esperienza di turismo equo-solidale in Zanskar.

Alle ore 19 Nicolas Sihlé, tibetologo e

membro della SFEMT, ci parlerà del nuovo anno Tibetano.

A partire dalle ore 20,30 la giornata terminerà con una animazione musicale d'ispirazione indiana (chitarra, tabla, tambora) del Marc Behin Trio (Associazione Jazz Bond di Perreux) che sarà seguito dalla proiezione del film "Himalaya, il cammino del cielo" della etnologa Marianne Chaud (cf. Pagina 12 LZ

n.41).

Durante tutta la manifestazione, a favore di AaZ, sarà proposta la vendita di foto, cartoline postali, segna-pagine.



Midi-Pyrénées

Jean Eche



13 ottobre 2012 :

una giornata sul tema "La scuola in Zanskar".

Di certo un anniversario è un avvenimento, una commemorazione...in poche parole una data che può dar luogo a una cerimonia, un tempo per riunirci, per fare festa...

Ma è proprio necessario colmare di doni la persona della quale è l'anniversario?

Io penso che in questa occasione, è piacevole invitare i suoi amici, la sua famiglia e di testimoniare loro il piacere di riunirli per stare insieme in modo diverso.

Perciò, per i miei 70 anni, abbiamo organizzato: una giornata sul tema de "la scuola in Zanskar".

E' stato un momento molto simpatico e amichevole. Soprattutto considerando come questa scuola si impegna su dei progetti così promettenti e audaci (finanziariamente parlando). Quindi, una ventina di persone (amici e famiglia) si sono mobilitati per diverse settimane, con l'appoggio essenziale del delegato regionale Robert Donnazon e della nostra eccellente architetta Vanessa de Castro Cerdà per sensibilizzare una popolazione abbastanza consistente della nostra zona (Tarn, Tarn e Garonne e Alta Garonne), nelle numerose città e villaggi vicini.

Abbiamo presentato un numero importante di documenti, foto, e film (vecchi e attuali) e gli ultimi progetti dei lavori d'ampliamento del collegio di Pipiting e siamo rimasti impressionati dall'attenzione e dall'interesse manifestato dai visitatori.

A tutto ciò si è aggiunta l'animazione (molto apprezzata) di un mercato delle pulci, accompagnato dalla vendita di crêpes e bibite, senza dimenticare il piccolo stand di AaZ.

Il pique-nique di mezzogiorno ha raggruppato tutto questo piccolo mondo e permesso numerosi scambi....d'interesse sullo Zanskar e sui ragazzi di questa scuola.

Una tombola ha chiuso l'avvenimento e ha permesso di mantenere attivo il variegato pubblico durante tutta la giornata.

IMPORTANTE: abbiamo beneficiato dell'aiuto umano e concreto del comune di Penne e di tre associazioni del villaggio di Penne; l'associazione dei "Papaveri di Adelay", incaricata dei lavori del piccolo Patrimonio; l'associazione del "Eco delle Frazioni" giornale impegnato nella vita politica e sociale; l'associazione degli "Abitanti di St Paul De Mammiac" (una frazione vicina a Penne) molto presenti nelle differenti azioni locali.

E' in questa atmosfera, del tutto conviviale, dispiaciuti di doverci separare, che termina la Giornata Zanskar a Penne du Tarn.





Bra - 1° ottobre 2012

Polentata solidale

Nella sezione del Club Alpino Italiano di Bra, alcuni soci hanno avanzato la proposta di fare una cosa molto semplice: contribuire a sostenere le genti che popolano montagne lontane dando la possibilità di far studiare e istruire le risorse del loro futuro "i bambini" e fare in modo che mantengano intatta la loro serenità interiore e la loro cultura. Ecco lo scopo della "polentata" sotto l'Ala di Corso Garibaldi, recentemente ristrutturata e gentilmente messa a disposizione dal Comune di Bra, che si è tenuta sabato 1° ottobre. Gli utili della serata sono stati interamente devoluti al Progetto Campus. Successivamente, il 15 dicembre in una serata presso la sede CAI, la past-president Tina Imbriano ha ringraziato i soci complimentandosi con il Presidente Pier Paolo Mattis e con Maria Rosa Fogliatto, vicepresidente CAI e nostra Socia fin dalla fondazione. Un ringraziamento a Dino Ferrando ed a tutti quelli che si sono attivati per la riuscita della manifestazione.

Seriate - 15 dicembre 2012

Proiezione

Gli amici di Avventure nel Mondo sostengono AaZ fin dalla sua fondazione. Vari Angoli della Avventura ci hanno sostenuto incontri o raccolte fondi. L'Angolo della Avventura di Bergamo ha organizzato una serata di proiezione di racconti di viaggio che ci ha permesso di raccogliere fondi.

Genova - 30 marzo 2012

Proiezione

Serata organizzata dalla Lega Montagna di Genova in collaborazione con AaZ onlus. Negli inverni 1993, 2001, 2007, 2009 e 2011, Marco Vasta ha trascorso alcune settimane in Ladakh, assistendo alle feste di fine anno ed ai riti nei monasteri. Oltre alle tradizionali danze dei monaci (il cham), alcuni eventi sono caratteristici del Ladakh e saranno raccontati nella prima parte della serata con Ladakh, when oracles and shamans meet Buddha (40'), immagini di Bruno Zanzottera e Marco Vasta. Infallibilmente programmati dall'Ufficio Turismo di Leh (più potente di qualsiasi astrologo) due abitanti del villaggio di Stok cadono in trance. Profetizzano sulle questioni religiose dell'anno appena iniziato e impartiscono benedizioni per rimuovere ostacoli e malanni. A Stok e a Matho questo avvenimento è celebrato rispettivamente in corrispondenza con lo

Stok Icac-rangs e il Matho Ngag-rangs. È la stessa divinità che si emana in due persone differenti di cui si crede che una sia legata al potere temporale e l'altra al clero. A Stok, i lu-yar (lett. "prestatori di corpo") sono laici preparatisi con un ritiro di un mese. Durante questo periodo rimangono isolati nella loro stanza, non hanno il permesso di vedere donne, e vengono assistiti da uno tsam-yok (aiutante di ritiro). Wangdu Tsering Shutu (tsam-yok nel 2004) ci aiuta a capire il significato di riti, gesti, canti. A Mathro i lu-yar sono monaci appartenenti al monastero. Oltre alle cerimonie degli oracoli incontriamo una degli oracoli/sciamani laici che praticano nella valle dell'Indo. A Leh vi sono due famose sciamane. Talvolta esse accettano che persone esterne presenzino ai riti di divinazione o guarigione. Quando curano malattie spesso cadono in trance e «succhiano» il male per farlo poi cadere sotto forma di saliva densa o di catrame in una ciotola.

Modena - 18 aprile 2012

Diaporama

Organizzata dall'Angolo dell'Avventura, diaporama «Kashmir, da Srinagar a Lamayuru» di Paolo Ansaloni. In sala sono disponibili depliant e segnalibri di Aiuto allo Zanskar.

Prato - 23 aprile 2012

Diaporama

"Zanskar" Diaporama di Renzo Carlesi, in sala depliant sulla nostra scuola e segnalibri promemoria del 5x1000 ad AaZ onlus.

Lazise (VR)

28-29-30 aprile - 1° maggio 2012

Stand AaZ Onlus

Emanuela Malacrida e Carlo Lusiardi hanno partecipato al 3° Raduno Europeo Camper su meccanica Volkswagen, allestendo un Punto informativo di AaZ onlus.

Ciarborasca - 13 maggio 2012

Stand AaZ Onlus

Nella piccola località collinare alle spalle della cittadina rivierasca di Cogoleto, in provincia di Genova, le feste della Croce d'oro, che avvengono nel grande spiazzo adiacente alla sede sociale, sono numerose durante l'anno; la più importante è quella sociale che ha luogo a luglio e dura ben sette giorni; seguono "la castagnata", "la festa della birra" e "la festa delle fave e salame". L'affluenza è sempre grande perché questa benemerita associazione è molto conosciuta ed amata anche al

di fuori del territorio cogoletese. È stata, perciò, una eccellente occasione per la nostra associazione, poter usufruire di uno spazio per la vendita degli oggetti dello Zanskar e la distribuzione di materiale propagandistico e conoscitivo. I soci Franco Corsi, Gabriella Fabiocchi e Cinzia Ferri hanno organizzato al meglio il mercatino.

Saint Vincent (Aosta)

18 maggio 2012

Mostra fotografica Zanskar

«Trekking nel cuore dell'Himalaya» è la documentazione di un emozionante e pionieristico trekking effettuato nel 1977 nella valle dello Zanskar, la più remota e isolata dell'Himalaya indiano, aperta agli stranieri soltanto due anni prima. Nella serata di inaugurazione gli autori, Guido Fino e Elisabetta Valtz, hanno presentato il libro-diario del loro viaggio, con la proiezioni di immagini.

Trieste - 25-26 mai 2012

Mostra fotografica Zanskar

AaZ era presente con un banchetto informativo a Bioest - Parco di san Giovanni. Ad ogni edizione si sono esibiti più di duecento artisti che, (AO) a titolo gratuito, hanno dato vita a spettacoli di danza, teatro, percussioni, capoeira, clownerie, animazione per bambini, dj set, giocoleria, musica da strada, workshop e concerti. Fabrizia Salvi e Gianpiero Barbieri hanno seguito l'attività.

Camporcher (Aosta)

17 agosto 2012

Esperienza di viaggio

Alla proiezione di "The light side of the west" di Arianna Colliard (Italia, 2009) al Cervino Film Festival, i trecento spettatori che affollavano la sala Espace, hanno apprezzato l'intervento della socia Vilma Burdizzo ha raccontato la sua esperienza vissuta nella valle dello Zanskar a sostegno della LMHS. Ci auguriamo che l'iniziativa possa ripetersi nella prossima edizione del 2013.

Figline Val d'Arno

14-16 settembre 2012

Stand AaZ Onlus

900 pernottamenti, 1100 adesioni alla festa del sabato sera ed anche AaZ ha festeggiato i 40 anni di Avventure nel Mondo: ogni partecipante ha ricevuto il benvenuto al nostro punto informativo ricevendo in omaggio una fila di bandiere di preghiera tibetane.

Le magazine de notre planète

GEO Ado

Logo header

10/15 ANS

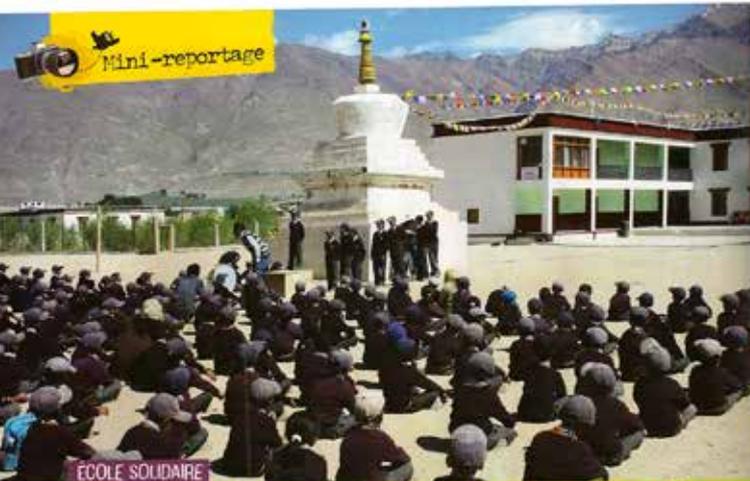
Articolo comparso su GEO Ado in Giugno 2012

Eloïse Martin è socia di AaZ e madrina di Stanzin Stungrap, 12 anni, allievo della LMHS.

Eloïse è partita nell'agosto del 2012 per Kirghizstan per lavorare come chef in un ristorante francese a Bichkek.

Se volete seguire le sue avventure seguite:

<http://restobichkek.canalblog.com/>



Mini-reportage

ÉCOLE SOLIDAIRE

Les 209 enfants de l'école Pipitang ont tous panachés. En fin d'année, ils informent leurs mammaes et papas de leurs résultats scolaires.

MON FILLEUL DU ZANSKAR

Inde ▶ Eloïse, la marraine de Stanzin Stungrap, 12 ans, est venue le rencontrer, chez lui, dans le Zanskar, une région isolée du nord de l'Inde. Un moment magique.



PARRAINER UN ENFANT

C'est donner de l'argent à une association pour permettre à des enfants dont les parents n'ont pas de quoi payer les frais de scolarité, les livres et les stylos d'aller à l'école. Construite par l'association Aide au Zanskar, la Lamden School de Pipitang fonctionne uniquement grâce aux dons du parrainage (135 € par an et par enfant). 209 enfants y sont scolarisés. www.aazanskar.org

La rencontre

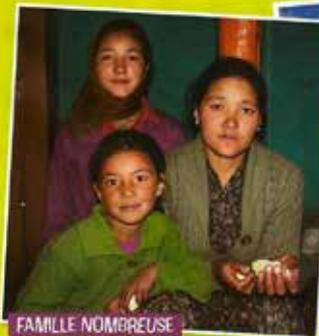
"De être tous les 2 intimidés. Il ne disait pas un mot... Puis, assis, en souriant et en jouant, on est devenu copains". Le froid, la

montagne, la poussière ? Eloïse connaît : elle vit en Savoie. Pourtant dans l'Himalaya, à 3500 m d'altitude, c'est autre chose. Pour aller à l'école, à 3 km de son village, Stanzin marche 1 h. À l'école de Pipitang, les élèves parlent 4 langues : l'anglais, l'ourdou, l'hindi et le tibétain. Stanzin aime surtout les maths et les cours de débats, où il s'entraîne à convaincre ses copains. Plus tard, il voudrait devenir soldat. ●



À TABLE

Eloïse est allée déjeuner chez son filleul. Dans sa maison, sans eau courante ni électricité, ils ont essayé des petits plats et partagé un repas... à l'indienne, sans gaspillage.



FAMILLE NOMBREUSE

Stanzin a 2 sœurs, âgées de 8 et 13 ans, et un frère de 2 ans. Grâce au parrainage, tous vont à l'école. Leurs parents sont agriculteurs, la famille vit modestement.



MAISON TYPIQUE

La maison de Stanzin est grande, il a même sa chambre ! Mais pendant l'hiver, enfants et parents dorment dans la pièce commune. On retire aussi les débris et les vaches à l'intérieur de la maison pour se tenir chaud.

Illustration : Sophie Tanguy. Photos : Eloïse Martin/AaZ

54

55



info

All'inizio dell'anno, AaZ conta 660 soci:

→ 390 in Francia (99 nella Ile de France, 291 negli altri dipartimenti)

→ 270 nel mondo (234 in Italia, 14 in Svizzera, 9 negli USA, 6 in Belgio, 3 in Germania, 1 nel Regno Unito, 1 in Polonia, 1 in Danimarca, 1 in Messico).



Podang, Padum Zanskar - 31 Luglio 2012. Lo staff di AaZ incontra il Dalai Lama. Da sin. Duchan Palacios, Christiane Rollin, Lopsang Dhaamchoe, Marco Vasta, Tenzin Gyatzo XIV Dalai Lama, Eliane Serveyre, Vanessa Cerdà de Castro, Paola Da Re.

UN PICCOLO APPUNTO SULLE VOSTRE "LETTERE"

"Lettere dallo Zanskar" è il bollettino d'informazione dell'associazione AAZ. È uno strumento d'informazione aperto, creato da voi e per voi. Tutte le vostre lettere e fotografie sono le benvenute per alimentare il vostro giornale!

Testi: tradotti in francese, scritti al computer in formato .txt, .rtf o .doc con Word 2000 o versioni precedenti.

Immagini: su carta, diapositive o di preferenza digitali formato .jpg, .tif, .eps, .bmp, .gif.

Importante: Non inserire le fotografie nel vostro testo, meglio inviarle a parte, accanto alle foto saranno messe le didascalie. Solo chi non ha la posta elettronica riceverà la Lettera in formato cartaceo. A tutti gli altri, sarà inviata in formato pdf all'indirizzo di posta elettronica. L'associazione potrà così ridurre le spese, il risparmio andrà a favore della scuola e dei bambini.

Per comunicare con AaZ il solo indirizzo da utilizzare è:
 Aiuto allo Zanskar onlus - via Gorizia, 1 25126 Brescia
 L'indirizzo e-mail è: italia@aazanskar.org - Tel: +39 347 7001081

Layout: Veronique Abreard

**Traduzione dal francese:
 Luisa Chelotti, Daniela Cerati, Gabriella Fabiocchi**

Impaginazione ed ottimizzazione: Stefano Beltrami

QUOTE 2013

Socio semplice : 50 euro Adesione di coppia : 65 euro
 Sostegno scuola : 100 euro Sostegno allievo : 120 euro

**Seguici su Facebook
 aiuto allo zanskar onlus**



Foto LZ n° 41 :
 R. Coquard, M. & R. Pasturel,
 B. & E. Genand, C. Damiens,
 E. Serveyre, A. Bomsel,
 V. de Castro Cerdà,
 D. Palacios, A. Breton

